



Rappresentanze Sindacali



di Napoli

Aziendali Tangenziale



SPERPERI E ARROGANZA DEI DIRIGENTI PER FAVORIRE E COPRIRE AMICI ROMANI

Ancora una volta dobbiamo constatare con indignazione, l'atteggiamento arrogante della Nostra Società.

La scorsa settimana, in maniera del tutto informale, il Responsabile delle Relazioni Industriali ha comunicato alle Oo.Ss. le decisioni assunte dall'Azienda in merito alla "riorganizzazione" di alcune strutture aziendali. Un'operazione che, secondo noi, non risponde a nessuna logica di efficienza organizzativa, ma si tratta più semplicemente di un'epurazione massiccia e discriminatoria dettata dai desideri del capetto di turno. Il tutto condito da manovre prettamente clientelari che mettono fortemente in dubbio l'efficienza e il funzionamento di importanti settori aziendali. I nostri Dirigenti e i loro adepti romani, da qui in avanti ci pensino bene prima di parlare di professionalità, conoscenze e competenze. Nello stesso tempo siamo stati costretti a prendere atto dell'assurdo e ingiustificato ridimensionamento di alcuni Responsabili di Unità, analogamente a quanto avvenuto in passato per la struttura Impianti. Oggi addirittura si ricorre, per compensazione, a risorse provenienti, in regime di distacco, dalla vicina S.A.M.

E a proposito di distacchi, ci corre l'obbligo fare una considerazione in merito: ormai abbiamo perso il conto del numero di distacchi cui fa ricorso l'Azienda, distacchi che secondo noi, in alcuni casi, come per l'esazione, non hanno motivo di essere poiché è già presente un responsabile di struttura. Se consideriamo poi, i costi per i vari benefit a favore dei dirigenti e semplici quadri aziendali distaccati, cui deve far fronte l'azienda, (appartamenti con affitti scandalosi, indennità di trasferta 365 gg. l'anno, buoni pasto, auto aziendali, MBO per migliaia di euro e, in alcuni casi, prospettive dorate d'incentivo all'esodo) è evidente che ci troviamo di fronte ad una situazione che definire scandalosa sarebbe un eufemismo. Per il mantenimento di tali privilegi, gli stessi, non esitano ad elargire promesse e garanzie di gratificazioni future a fronte di disimpegno, da parte dei lavoratori, dalle tematiche sindacali aziendali.

Adesso basta! Bisogna porre fine a tale sperpero di denaro.

Evidentemente i tragici fatti di Genova, che vedono coinvolto anche il Ns. A.D., non stanno insegnando nulla, circostanza questa che ci crea forti preoccupazioni per il futuro della nostra Azienda.

Alla luce di tali eventi non possiamo che essere indignati dinanzi all'assurda arroganza della Società che, da una parte, mette la propria mano nella busta paga dei lavoratori eliminando sacrosante indennità retributive, mentre dall'altra, continua a elargire ai propri adepti benefit di ogni genere.

La nostra indignazione è quando rileviamo l'abbandono in cui versano i settori operativi dell'Azienda (impianti, viabilità e manutenzione) e lo è ancor di più quando prendiamo atto delle risposte evasive in merito a questioni che riguardano:

- la sicurezza degli ambienti di lavoro;
- la sicurezza dell'infrastruttura;
- qualità del servizio dato all'utenza;
- la valorizzazione delle risorse interne meritevoli;
- l'assunzione del personale stagionale per restituire, in parte, al territorio ciò che i cittadini Napoletani con il pagamento del pedaggio danno alla Società;
- l'assunzione dei parenti degli sfortunati colleghi deceduti;

Pertanto, visto il quadro desolante che ci viene presentato e l'atteggiamento cieco e arrogante della Società, si dichiara:

lo stato di agitazione di tutto il personale.

Nello stesso tempo, richiediamo una convocazione urgente al fine di fare finalmente chiarezza sulle questioni da noi evidenziate, in mancanza, vista l'importanza degli argomenti, ci vedremo costretti a coinvolgere le Istituzioni locali, gli organi di stampa e le associazioni consumatori a tutela della sicurezza dei clienti, dei diritti dei lavoratori e del futuro dell'azienda tutta.

Le Rr.Ss.Aa.